Rapporto

numero	data	Dipartimento
5951 R	2 ottobre 2007	TERRITORIO

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 10 luglio 2007 concernente la proroga fino al 2011 per l'utilizzo del credito quadro di franchi 14 milioni per l'attuazione a tappe degli itinerari ciclabili di importanza cantonale nel periodo 2002 – 2006 stanziato con il messaggio n. 5144 del 10 luglio 2001 (Decreto legge di franchi 14.171 mio del 18 febbraio 2002) e adeguamento al rincaro per le opere ancora in corso

INTRODUZIONE

La particolarità dei progetti da realizzare, facenti capo al credito quadro in oggetto (progetti che toccano in particolare la valle di Blenio, la valle Maggia e l'attraversamento del ponte diga di Melide), ha fatto sì che i tempi di realizzazione si allungassero di parecchio oltrepassando il termine previsto dal credito quadro.

La necessità di trovare il massimo consenso possibile con i diversi comuni ed enti interessati, le esigenze legate al rispetto di alcune zone particolarmente sensibili e le difficoltà tecnico/realizzative in rapporto agli investimenti previsti, nonché le diversità di opinione circa la scelta dei tracciati, hanno comportato un superamento non indifferente delle scadenze previste.

Si può certamente affermare che ciò non è, per un cantone a vocazione turistica, un biglietto da visita particolarmente qualificante. Esaminando però in modo approfondito il messaggio (vedi Controlling a fine 2006), ed il rapporto rilasciato a beneficio della commissione della gestione lo scorso 28 marzo 2006 (vedi Controlling a fine 2005), si può comprendere quali siano state le difficoltà affrontate dalla Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità nel cercare di mettere d'accordo una serie di enti e di proprietari nella definizione dei progetti esecutivi

Difficoltà e resistenze che si sono tramutate in ricorsi e opposizioni sia di principio (definizione del percorso) sia di merito (mancata concessione della superficie necessaria). A proposito del primo aspetto va segnalato che la commissione pianificazione del GC deve ancora pronunciarsi sulla parte di tracciato che interessa la bassa Valle Maggia e che dovrà raccordare Avegno a Tegna.

Come si vede un iter piuttosto ingarbugliato e di cui in fase di definizione ne è stata probabilmente sottovalutata la complessità. Tutto ciò ha comportando un abbondante superamento dei tempi realizzativi, rendendo quindi necessaria la promulgazione di un nuovo messaggio.

Per ovviare a futuri inconvenienti di questa natura, a titolo indicativo, ci pare interessante fornire alcune precisazioni sul tipo di procedura in atto per altri progetti in fase di

1.0064

definizione, pianificati a favore di altre regioni del cantone. In particolare ci pare corretto segnalare lo sforzo del Cantone a favore di una politica integrata, volta a concertare gli investimenti già previsti in ambito comunale/distrettuale con quelli cantonali a sud del monte Ceneri. Iniziativa che tende, in quelle zone particolarmente toccate dal traffico automobilistico, a ragionare su un tipo di soluzione che possa in prospettiva, con il necessario accompagnamento, indurre degli spostamenti anche di tipo quotidiano e non solo per diletto, soprattutto laddove la morfologia del territorio e le distanze contenute lo permettono.

A questo proposito, in vista di un nuovo credito quadro destinato a realizzazioni nei distretti di Lugano e Mendrisio, è da evidenziare il nuovo orientamento assunto, che prevede la sua definizione (presumibilmente nel corso del 2010), solo dopo che i progetti definitivi saranno di fatto concretizzati. Ciò che permetterà la realizzazione delle opere entro i termini ed i costi previsti e definiti dal credito quadro.

STATO DEI LAVORI

Il percorso della valle di Blenio è stato completato alla fine del 2006, mentre il percorso della valle Maggia, benché in fase di realizzazione, necessita ancora, come già sopra indicato, di una decisione definitiva circa la parte conclusiva del tracciato e quindi, a dipendenza della scelta (sponda destra o sponda sinistra del fiume) potrebbe comportare ulteriori ricorsi e/o opposizioni che inevitabilmente allungheranno i tempi di realizzazione.

L'aggiornamento dello stato dei progetti a fine giugno 2007 indica che, per quanto riguarda l'itinerario della valle Maggia, siamo al completamento del tratto Locarno – Tegna, mentre si é proceduto alla messa in cantiere del tratto Coglio – Maggia e Gordevio – Ronchini (completamento previsto nel corso del 2008) . La Bignasco – Cevio dovrebbe, invece, essere attuata entro il 2009, mentre l'ultimo tratto Avegno – Tegna, compatibilmente con quanto sopra osservato dovrebbe essere completato entro la fine del 2010.

Per quanto concerne la tratta sul ponte di Melide è stato raggiunto un accordo con i proprietari del sedime della "Romantica" ed è stata quindi sottoscritta la relativa convenzione. Il progetto è ora in consultazione presso le amministrazioni comunali dei comuni interessati ciò che lascia ben sperare circa i tempi di attuazione che, come si evince dal Controlling, prevedono il completamento dell'opera entro la fine del 2009

RINCARO, LINEE DIRETTIVE, PIANO FINANZIARIO E PIANO DIRETTORE

In considerazione dei ritardi decisionali accumulati e del conseguente spostamento nel tempo delle realizzazioni i costi sono evidentemente lievitati. Pertanto tenuto conto del rincaro accumulato a partire dall'approvazione del messaggio originale (11.6%) si richiede un finanziamento supplementare di circa 1.55 milioni di franchi parametrato al valore delle opere non ancora realizzate.

Relazione con le Linee direttive e Piano Direttore non cambiano e le spese per gli investimenti sono previste a piano finanziario (settore trasporti posizione 631.40) e sono collegate agli elementi WBS 767.52-1005 per la valle Maggia e 767.52-1015 per il ponte diga di Melide.

CONCLUSIONI

La Commissione della gestione e delle finanze invita quindi il Gran Consiglio ad approvare il testo di Decreto legislativo così come proposto nel messaggio in esame.

Per la Commissione gestione e finanze:

Saverio Lurati, relatore
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bertoli - Bonoli -
Celio - Foletti - Ghisletta R. - Gobbi N. - Jelmini -
Merlini - Orelli Vassere - Pinoja - Vitta